

P.U. 368/2025 (Ristrutturazione dei debiti): SELVAGGIO GIAMPIERO E
CARCIONE GENEROSA

Gestore della crisi: Avv. Floriana Caccamo (Organismo di Composizione della
Crisi "I diritti del debitore" – Palermo)

Giudice delegato: dott.ssa Floriana Lupo



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV CIVILE - PROCEDURE CONCURSUALI

Il Giudice

Letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 (Procedure familiari) e 67 e ss. CCII, depositata, in data 16 dicembre 2025, da **SELVAGGIO Giampiero**, nato a Firenze il 23/07/1968 (C.F. SLVGPR68L23D612P), residente in [REDACTED] in Via [REDACTED] e **CARCIONE Generosa**, nata a Palermo il 24/12/1971 (C.F. CRCGRS71T64G273B) e ivi residente in [REDACTED] n. [REDACTED] rappresentati e difesi dall'Avv. Silvia Scrivano ed elettivamente domiciliati presso il suo studio sito in Palermo, Via Leonardo da Vinci n. 49 (silviascrivano@pec.it) visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 22 dicembre 2025;
ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali dei debitori – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;



rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di gestore della crisi dall'Organismo di Composizione della Crisi "I diritti del debitore" – Palermo – Avv. Floriana Caccamo - contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

rilevato che, a mente del nuovo comma 4 dell'art 67 CCII, la proposta può prevedere, per i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca, una moratoria fino a due anni dall'omologazione per il pagamento con il computo degli interessi legali; rilevato, dunque, che il ricorrente – ove necessario – è tenuto a rimodulare il piano in conformità alla predetta prescrizione, prima della trasmissione ai creditori;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

rammentato, infine, che, nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, va riconosciuta all'Agenzia delle Entrate - Riscossione la legittimazione esclusivamente per le somme dovute a titolo di oneri di riscossione, mentre la legittimazione per i crediti iscritti a ruolo spetta ai corrispondenti enti impositori (cfr. Trib. Bologna, Sez. IV, 29 aprile 2022; Trib. Mantova, decr. dell'11 aprile 2022 nel proc. n. 1/2022 R.G.; Trib. La Spezia, 9 aprile 2019; Trib. Bologna, Sez. IV, decr. del 24-27 aprile 2018 nel proc. n. 5798/2015 R.G.);



visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta, eventualmente rimodulata come indicato in parte motiva, e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori all'indirizzo PEC risultante dai registri di cui all'art. 10, comma 1, CCII o all'indirizzo PEC comunque trasmesso al gestore, così come previsto dall'art. 10, comma 3 CCII;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito nel fascicolo informatico;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori, nonché il divieto per i debitori di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentiti i debitori – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.



Si comunichi ai proponenti e al professionista nominato con funzioni di OCC,
Avv. Floriana Caccamo, a cura della Cancelleria.

Si comunichi.

Palermo, 23 dicembre 2025

Il giudice delegato

Floriana Lupo

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice dr.ssa Floriana Lupo**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*



TRIBUNALE ORDINARIO DI PALERMO
SEZIONE FALLIMENTARE

All'Ill.mo Sig. Giudice Delegato

alle procedure di composizione della Crisi da Sovraindebitamento

RELAZIONE EX ART. 67 DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019, n. 14
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Art. 67 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14

PROCEDURA FAMILIARE

(Art.66)

Sig. Selvaggio Giampiero

Sig.ra Carcione Generosa


Selvaio Giampiero

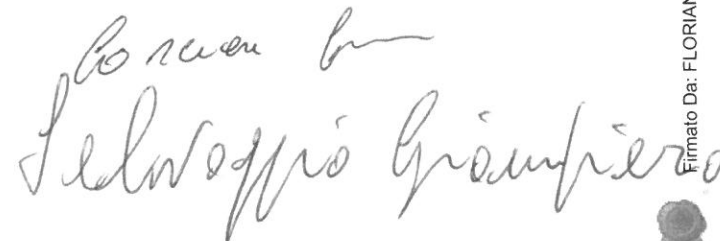


1. **PREMESSA**

Il sottoscritto Avv. Floriana Caccamo (C.F: CCCFRN91D63G273B) iscritto all'Ordine degli Avvocati del foro di Palermo con studio a Palermo in via del Salice, 5- indirizzo PEC avvocatoflorianacaccamo@pec.it. è stato nominato dall'Organismo di composizione della crisi I diritti del Debitore – I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Palermo, iscritto al n. 233 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, secondo le previsioni dell'Art. 3 del DM 202 24 settembre 2014 quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento richiesta dai Sig.ri Giampiero Selvaggio nato a Firenze il 23.07.1968 e la Sig.ra Generosa Carcione nata a Palermo il 24.12.1971 d'ora in poi "debitori"(All.1). Il sottoscritto professionista, in data 15.01.2024 accettava l'incarico (All.2). Nelle more della definizione della presente Relazione, redatta ai sensi legge 27 gennaio 2012 n. 3, come successivamente modificata dalle disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione della crisi da sovraindebitamento vigente al 25.12.2020 alla luce delle modifiche apportate dal Decreto-legge 28.10.2020 n. 137, coordinato con la legge di conversione 18.12.2020 n. 176, a decorre dal 15.07.2022, è entrato in vigore il Codice Della Crisi D'impresa E Dell'insolvenza come modificato dal decreto legislativo n. 83 del 17.06.2022. Pertanto, s'intendono in questa sede richiamati i nuovi riferimenti normativi regolamentati dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza come modificato dal decreto legislativo n. 83 del 17.06.2022, che vanno a sostituire quelli precedenti e regolamentati dalla L. 3/2012 e succ. modifiche.

Lo scrivente, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del C.C.I.;
- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, comma 8, d.m. n. 202/2014;
- di essere assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale;

2 



- di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
 - di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 cod. civ., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito;
 - di non esser stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 cod. civ.);
 - di non esser legato in alcun rapporto personale in veste di coniuge, parente o affine entro il quarto grado al soggetto debitore persona fisica;
 - di non esser legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
 - di non aver, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.
 - L' Art. 66, del citato Decreto Legislativo, definisce le "Procedure familiari": comma 1: *"I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune. Quando uno dei debitori non è un consumatore, al progetto unitario si applicano le disposizioni della sezione III del presente capo"* comma 2: *"Ai fini del comma 1, oltre al coniuge, si considerano membri della stessa famiglia i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo, nonché le parti dell'unione civile e i conviventi di fatto di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76."*
- Il sottoscritto Gestore sottopone al competente Tribunale di Palermo la sua Relazione particolareggiata Relazione ex art. 67 Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, N. 14 Ristrutturazione Dei Debiti Del Consumatore

2. INDICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

La presente relazione particolareggiata è stata redatta utilizzando la documentazione depositata agli atti e rinvenuta nel fascicolo trasmesso dal ricorrente all'O.C.C.

Carri an hem

3

Salvooppio Gioielli

composta dalla proposta di piano del consumatore come formulata dal ricorrente contenente:

- ✓ elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- ✓ elenco dei beni di proprietà del ricorrente;
- ✓ dichiarazione degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- ✓ dichiarazione di inesistenza atti impugnati;
- ✓ copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- ✓ elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia;
- ✓ autocertificazione attestante lo stato di famiglia;

3. **INTERROGAZIONE BANCHE DATI ED ARCHIVI**

Lo scrivente professionista, nell'effettuare le verifiche sui requisiti e sulla veridicità dei dati del piano, ha eseguito i seguenti adempimenti:

- ✓ Ha visionato la documentazione appositamente richiesta ed acquisita dai seguenti registri: Casellario giudiziale (All.3); CR della Banca d'Italia (All.4); CRIF (All.5) e altre banche dati disponibili;
- ✓ ha inviato a mezzo pec ai creditori lettera di circolarizzazione del credito;
- ✓ ha chiesto formalmente al soggetto debitore se, oltre ai documenti dallo stesso prodotti e dallo scrivente esaminati, esistano altri documenti/informazioni/dati potenzialmente rilevanti;
- ✓ ha richiesto ai debitori la composizione del nucleo familiare;
- ✓ ha richiesto certificati dei carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate Riscossione e gli estratti di ruolo;
- ✓ ha verificato con i debitori l'eventuale esistenza di decreti ingiuntivi e procedure esecutive a carico delle parti negli ultimi 5 anni;
- ✓ ha richiesto e verificato la situazione patrimoniale dei debitori.

Tutta la documentazione sopra indicata è conservata agli atti ed inserita come allegato alla Relazione in oggetto, in cui ne viene richiamata la presenza. La documentazione è stata vagliata dallo scrivente ricevendo la massima collaborazione nella consultazione degli archivi disponibili e nella predisposizione dell'ulteriore materiale ritenuto

Corcien Gen

4 *Salvo Officio Giampiero*



necessario, a conferma e riscontro dell'autenticità e dell'attendibilità. All'esito di tale attività sono si producono i seguenti documenti indicati:

- 1) Nomina Professionista
- 2) Documenti di Identità Sig. Selvaggio
- 3) Documenti di Identità Sig.ra Carcione
- 4) Casellario giudiziario Sigg.ri Selvaggio e Carcione
- 5) Anagrafe Tributaria Sig. Giampiero Selvaggio
- 6) Anagrafe Tributaria Sig.ra Generosa Carcione
- 7) Estratto Conto corrente bancario Sig.ra Generosa Carcione
- 8) Estratto Conto corrente bancario Sig. Giampiero Selvaggio
- 9) Estratto Conto corrente bancario [REDACTED]
- 10) Verbale di audizione Sigg.ri Selvaggio e Carcione
- 11) Documentazione medica [REDACTED]
- 12) Documentazione medica [REDACTED]
- 13) Esito CR Sig. Selvaggio
- 14) Esito CR Sig.ra Carcione
- 15) CRIF Sig. Selvaggio
- 16) CRIF Sig.ra Carcione
- 17) Precisazione del credito KRUK investimenti (da cessione del credito Unicredit)
- 18) Precisazione del credito KRUK investimenti (da cessione del credito Deutsche Bank spa)
- 19) Precisazione del credito Compass Banca
- 20) Precisazione del credito Cofidis
- 21) Modello 730
- 22) Buste paga Sig. Selvaggio Giampiero
- 23) Elenco Beni Mobili
- 24) Denuncia di furto autoveicoli Sig. Selvaggio Giampiero
- 25) Trasferimento proprietà autoveicolo Sig.ra Carcione
- 26) Dichiarazione sospensione momentanea della Procedura
- 27) Atto Di Successione
- 28) Dichiarazione atti in frode ed atti impugnati sottoscritta dai debitori
- 29) Dichiarazione atti dispositivi nel quinquennio sottoscritta dai debitori

Conciana Gen

5

Selvaggio Giampiero 

- 30) Dichiarazione contenziosi pendenti sottoscritta dai debitori
- 31) Dichiarazione titoli e beni mobili sottoscritta dai debitori
- 32) Dichiarazione di consenso informato
- 33) Decreto ingiuntivo n.2174/2025

4. CAUSE INDEBITAMENTO DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Il ricorrente ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo giudicante di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa. A dimostrazione della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni, indicando le cause dell'indebitamento, appare necessario descrivere le circostanze fattuali che hanno interessato ogni singolo finanziamento che oggi viene inserito nella proposta di ristrutturazione. Di seguito una disamina delle cause documentate che hanno determinato l'incapacità dei debitori nell'adempire alle proprie obbligazioni. I debitori hanno relazionato le cause del sovraindebitamento (all.) e che alla presente relazione si intendono integralmente richiamate. I Sig.ri Selvaggio e Carcione hanno dichiarato di aver iniziato ad avere problemi economici dall'anno 2010-2012 più specificatamente dall'evento lavorativo del Sig. Selvaggio che ha comportato il passaggio in cassa integrazione da parte della società GESIP. Nello stesso periodo, i debitori ricevevano una procedura di sfratto per morosità. Nell'anno 2015 il Sig. Selvaggio veniva riassunto dalla Re.Se.T. Palermo Soc Cons. Per Azioni seppur con una drastica diminuzione delle ore di lavoro e conseguentemente anche dello stipendio. Successivamente nell'anno 2022 a causa di problemi di infiltrazione di acqua che causando ingenti danni ai mobili dei Sig.ri Selvaggio li costringeva a trasferirsi in un nuovo immobile, costretti a sostenere senza esserne pronti economicamente, le spese relative al trasloco, ai costi per la nuova locazione oltre all'acquisto di qualche mobile necessario, visti gli ingenti danni agli arredamenti, mobili ecc... irreversibilmente danneggiati a causa dalle infiltrazioni del precedente immobile.

Carcione Giovanni

6 *Selvaggio Giovanni*

Per tale ragione, i debitori dichiarano di aver fatto accesso al credito, con la richiesta di un prestito per poter fronteggiare tutte quante le spese, che non poteva essere previste.

A.

[redacted]
La figlia maggiore residente in casa con i genitori ed allo stato studentessa, [redacted]
[redacted] e della [redacted]
[redacted] come da [redacted] che si
produce (all.6) Lo stato di [redacted] ha costretto e tutt'ora
costringe i genitori all'acquisto di medicine e a continue visite specialistiche. Ma vi è
di più, il [redacted] ha un aspetto determinante nelle cause di
indebitamento nell'intera vicenda familiare, ed infatti, [redacted] è manifestato
negli anni e continua a manifestarsi in [redacted]
[redacted] In piena autonomia la figlia si è recata presso l'istituto bancario per
ottenere l'accesso al credito, ben consapevole che in alcun modo avrebbe potuto
onerare il debito contratto; dimostrando come unica fonte di reddito di beneficiare di
un'indennità per l'importo di circa € 300,00. La motivazione della richiesta di
accesso al credito è sempre stata determinata dalla [redacted]
acquisti ed il più delle volte attraverso operazioni di acquisto online, senza che i Sig.ri
Selvaggio e Carcione ne avessero conoscenza. Pertanto, al solo fine di poter
ripagare i debiti contratto dalla figlia, il Sig. Selvaggio contraeva un nuovo prestito
di importo maggiore per far fronte alle nuove e continue ed insistenti richieste da
parte della figlia, la quale veniva continuamente assecondata per paura di
aggravare il suo [redacted]

B.

[redacted]
La situazione familiare, le vicende lavorative e le conseguenti problematiche
economiche hanno generato nel Sig. Selvaggio una [redacted]
[redacted] degenerato successivamente in [redacted]
[redacted] con
assunzione [redacted] non ha permesso un gestione analitica delle scelte
economiche, [redacted]
[redacted]

Carcione Giovanni

7 Selvaggio Giuseppe

richiesta da soddisfare, ha travalicato la linea invisibile del "limite economico a tutela della propria esposizione debitoria" il [REDACTED]

[REDACTED] Ad oggi, il Sig. Selvaggio segue [REDACTED] come da [REDACTED]

5. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (Art. 68 C.C.II comma 2 lett. b)

Gli odierni debitori si sono comportati diligentemente nell'assunzione delle obbligazioni contratte, tuttavia eventi imprevisi, quali spese considerevoli impreviste ed eventi imprevedibili come [REDACTED] debitori come [REDACTED] del Sig. Giampiero Selvaggio hanno compromesso la capacità di farvi fronte con regolarità. In considerazione di quanto esposto e della natura privata dei debiti oggetto della presente proposta gli odierni debitori hanno chiesto di accedere alla procedura di "piano del consumatore familiare" regolamentato dal CC.II, n.q. di "consumatori", ritenendo questo tipo di proposta l'unica possibile in considerazione dell'entità del proprio indebitamento e dell'impossibilità di farvi fronte soltanto con il proprio reddito. L'esame della documentazione fornita dai debitori e le informazioni acquisite dallo scrivente Gestore hanno permesso di determinare le suindicate ragioni dell'indebitamento e di accertare, la non configurabilità di negligenze da parte dei ricorrenti nell'assunzione delle obbligazioni contratte.

6. SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DA SOVRAINDEBITAMENTO

Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 (aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. 17 giugno 2022 n. 83) definisce il sovraindebitamento come lo stato di crisi o di insolvenza del debitore che non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni. Dai dati illustrati, si può agevolmente rilevare che i ricorrenti non solo versano in una situazione di incapacità di adempiere regolarmente i propri debiti, ma si trovano anche in una situazione

Corcien Genua

Selvaggio Giampiero

economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il loro patrimonio prontamente liquidabile.

Inoltre i ricorrenti:

1. non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
2. non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di sovraindebitamento;
3. non hanno subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;
4. non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due anni di cui al novellato art. 7, lett. d bis L. 176/2020.

7. COSTI DELLA PROCEDURA (Art. 68 C.C.II comma 2 lett. d)

Il d.m. n. 202/2014 prevede che, prima dell'inizio dell'attività, venga raggiunto un accordo sul compenso dovuto all'O.C.C. che dovrà essere reso successivamente noto ai creditori. A tal fine è stato calcolato un preventivo, liquidato in base agli articoli 16 e 17 del d.m. n. 202/2014 che è stato preventivamente accettato dalle parti. (All.8)

8. GIUDIZIO DI MERITEVOLEZZA

Nel valutare gli elementi di meritevolezza e non colpevolezza, si chiede al Giudice di guardare all'intera vicenda con riguardo all'intero nucleo familiare, nel suo contesto sociale ed anche con riguardo anche alle complesse vicende mediche. Il deposito del "piano del consumatore" previsto dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 in ragione della peculiare sequenza del procedimento di omologazione, impone al Tribunale un'attenta indagine sulla diligenza adoperata dal consumatore nell'assunzione dei debiti c.d. volontari, di modo che l'accertamento giudiziale – compiuto alla luce del ricorso, della documentazione agli atti e della relazione dell'O.C.C. – della sua insussistenza per avere il consumatore contratto obbligazioni nella consapevolezza, sulla base di un giudizio prognostico, di non poterle adempiere, rende l'istante immeritevole di accesso alla procedura e deve condurre il Giudice a negare l'omologazione del piano proposto. Si può ritenere che i ricorrenti abbiano sempre regolarmente rispettato gli impegni assunti direttamente nei confronti degli istituti di credito e degli altri enti finanziatori al punto

Concetta Giamberini

9 *Salvo appo Giamberini*

da non avere al momento alcuna posizione debitoria in essere.

In materia consumieristica, dalla combinazione con quanto disposto agli artt. 124 e 124 bis TUB, degli art. 1 e 2 e ss. D.MEF n. 117/02/2011 e dei principi giuridici di correttezza e diligenza qualificata, può ricavarsi un obbligo di adeguatezza dell'operazione nella concessione del credito, tale che l'istituto finanziario che procede a concedere un credito nei confronti di un cliente che versi (come nel caso di specie) in una condizione di instabilità e precarietà finanziaria sta concedendo abusivamente un credito (si veda sul punto Cass. SU. sent. n. 7030/2026). Di fatto, tale concessione produce un doppio danno economico sia nei confronti del cliente ascrivibile come inadempimento contrattuale, rappresentato dall'espansione economica e dell'aggravamento della situazione economica ex art. 1218 c.c. e art. 2697 c.c. e nei confronti dei familiari per violazione ex. Art. 2043 c.c. del principio *neminem ledere* per i danni subiti. Dunque con riferimento al requisito della meritevolezza non si ritiene possibile affermare che i ricorrenti- debitori abbiano causato con colpa il proprio sovraindebitamento, assumendo obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di riuscire a farvi fronte o facendo ricorso al credito in misura non proporzionata alle proprie capacità patrimoniali. Orbene, la ricostruzione giuridica dei fatti dimostra che i debitori non hanno assunto le obbligazioni con l'intenzione di non poterle adempiere sia perché indotti da una valutazione di merito elaborata dai creditori, sia perché dovuta agli impegni familiari anzi detti che [REDACTED] Selvaggio e recentemente anche alla gestione della [REDACTED] del Sig. Selvaggio e per tutte le circostanze meglio chiarite al paragrafo 3. Per concludere, in relazione alle previsioni di cui all'art. 69 co 1, stante le considerazioni su esposte ed esperiti i relativi accertamenti, si ritiene che l'istanza sia ammissibile ed il sovra indebitato vada ritenuto "meritevole".

9. **ATTI IN PREGIUDIZIO AI CREDITORI**

Dalla documentazione fornita la situazione di sovra indebitamento non risulta determinata da atti compiuti dal debitore con colpa grave, malafede o frode.

In base alle dichiarazioni fornite dai debitori ed alla verifica effettuate risulta che negli ultimi 5 anni, non hanno effettuato atti di disposizione del patrimonio; tuttavia si rileva che i debitori, prima della presentazione della domanda di sovraindebitamento e comunque prima dei 5 anni hanno disposto la vendita di un immobile la cui percentuale di vendita dichiarata dai sig.ri Selvaggio è di importo irrisorio. Si

Coraci em

Selvaggio Giuseppe

rappresenta che in base

alla documentazione fornita dagli odierni Debitori e dalle verifiche effettuate, non risultano allo stato, cause pendenti. Si allega alla presente relazione dichiarazione atti dispositivi nel quinquennio sottoscritta dai debitori e la dichiarazione contenziosi pendenti sottoscritta dai debitori. In ordine all'atto di successione (all. 9) il Sig. Selvaggio dichiara di offrire alla procedura a soddisfazione del ceto creditorio, l'importo di **euro 5.000,00 (euro cinquemila/00)**; ossia parte dell'intera somma ricevuta in eredità, tale richiesta è stata avanzata per mantenere una piccola percentuale di liquidità ritenuta necessaria alle spese mediche per le cure della figlia e per condizioni di salute del Sig. Selvaggio.

10. ESPOSIZIONE FINANZIARIA DEI SIGG.RI SELVAGGIO E CARCIONE

Il Sig. Selvaggio è dipendente a tempo indeterminato dal 14.01.2024 presso Re.Se.T. Palermo Soc Cons con la qualifica di operaio (all.10). La moglie Sig.ra Carcione Generosa è casalinga, non svolge alcuna attività lavorativa occupandosi per altro della

[REDACTED] cui versa la maggiore delle figlie, affetta da [REDACTED]

[REDACTED] come da documentazione medica prodotta in allegato alla presente relazione.

Tabella rappresentativa dell'esposizione debitoria:

A. Creditori privilegiati	Importo
Agenzia delle Entrate Sig. Selvaggio	€ 3.235,33
Agenzia delle Entrate Sig.ra Carcione	€ 3.751,62
Agenzia delle Entrate - Riscossione Sig. Selvaggio	€ 9.669,25
Agenzia delle Entrate Riscossione Sig.ra Carcione	€ 11.497,17
Comune di Palermo - settore Tributi Sig. Selvaggio	€ 548,07

B. Creditori chirografari	Importo
---------------------------	---------

Concedo

Selvaggio Generosa

IBL BANCA (cessione del quinto)	€21.093,00 residuo €28.440,00 richiesto
Kruk Investimenti (credito ceduto da Unicredit)	€24.946,46 residuo €23.901,79 richiesto
Kruk Investimenti (credito ceduto da Deutesche Bank)	€ 19.717,37 residuo €21.951,60 richiesto
Recupero spese legali da decreto ingiuntivo	€ 972,82 importo comprensivo di spese generali 15%, compensi e spese
Compass (Prestito Personale) Contratto di finanziamento n. 22226945	€ 4.242,99 residuo € 11.015,28 richiesto
Compass (Prestito al consumo) Contratto di finanziamento n. 27618821	€ 267,12 residuo € 700,92 richiesto
Compass (Prestito al consumo) Contratto di finanziamento n. 28129095	€ 429,52 residuo € 531,00 richiesto
Unicredit	€ 3.287,00 residuo
Timfin Spa	€ 182,00 residuo
Findomestic Banca Spa	€ 1.027,00
Cofidis	€ 319,50 residuo € 564,00 richiesto
Totale A+B	€ 105.185,82

• IBL BANCA

In ordine al contratto di cessione del quinto stipulato dal Sig. Selvaggio con IBL Banca in data 01.10.2022 per l'importo di € 28.440,00 per la durata di mesi 120 e per un importo mensile di € 237,00. Il contratto che rientra nel novero degli atti a formazione complessa, realizzando contestualmente un rapporto di credito e di cessione del credito. La procedura di sovraindebitamento, quale procedura concorsuale deve garantire la par condicio creditorum, garanzia che non troverebbe applicazione se fosse consentito il soddisfacimento integrale di singoli creditori a scapito di altri.

Pertanto, se è consentita la soddisfazione non integrale dei creditori muniti di privilegio speciale, non si può non riconoscere la soddisfazione parziale del credito derivante da

Concilio

Selvio Gioielli

delega o da cessione. Nel caso di specie, il credito non è assistito da privilegio e può essere falcidiato o ridotto del suo ammontare, in concorso con gli altri crediti chirografari.

• **KRUK INVESTIMENTI (credito ceduto da UNICREDIT)**

In ordine al creditore Kruk Investimenti con riferimento al contratto per prestito personale stipulato con Unicredit in data 02.09.2022 intestato al Sig. **Giampiero Selvaggio** ed oggi ceduto a Kruk Investimenti per l'importo di € 23.901,79 per la durata di mesi 120 e per un importo mensile di € 286,86.

Lo scrivente ha inviato la richiesta di precisazione del credito che è stata riscontrata, nel modo di seguito specificato, allegando la relativa documentazione a supporto (All.11)

• **KRUK INVESTIMENTI (credito ceduto da DEUTESCHE BANK)**

In ordine al creditore Kruk Investimenti con riferimento alla richiesta di prestito personale in data 05.07.2021 a nome del Sig. Giampiero Selvaggio ed oggi ceduto a Kruk Investimenti per l'importo di € 21.951,60 per la durata di mesi 120 e per un importo mensile di € 276,00. Lo scrivente ha inviato la richiesta di precisazione del credito che è stata riscontrata, di cui si allega la relativa documentazione a supporto (All.12). Si precisa che in data 30.09.2025 in ordine al suddetto debito, veniva notificato ai debitori istanti decreto ingiuntivo n. 2174/2025 emesso dal Tribunale di Palermo portante il numero di procedimento 8571/2025 richiesto dal creditore per l'importo di € 19.717,37 (importo coincidente a quello riportato nella tabella di esposizione debitoria) ed emesso dal Tribunale di Palermo nella persona della Dott.ssa Gabriella Giammona limitatamente all'importo di € 11.737,19 oltre interessi, compensi per euro 567,00 e spese per euro 145,50 (all.32).

• **COMPASS**

In ordine al contratto di finanziamento n. 22226945 stipulato dalla Sig.ra Carcione in data 17.02.2020 per l'importo di € 11.015,28 rimborsabile in 72 rate per un importo mensile di € 153,99. Lo scrivente ha inviato la richiesta di precisazione del credito che è stata riscontrata, di cui si allega la relativa documentazione a supporto (All.13)

• **COMPASS**

In ordine al contratto di finanziamento n. 27618821 stipulato in data 14.04.2023 per

Carcione Giammona

Giampiero Selvaggio

L'importo di € 700,92 rimborsabile in 12 rate per un importo mensile di € 58,41. Lo scrivente ha inviato la richiesta di precisazione del credito che è stata riscontrata, di cui si allega la relativa documentazione a supporto (All.13)

- **COMPASS**

In ordine al contratto di finanziamento n. 28129095 stipulato in data 19.07.2023 per l'importo di € 531,00 rimborsabile in 15 rate per un importo mensile di € 35,40. Lo scrivente ha inviato la richiesta di precisazione del credito che è stata riscontrata, di cui si allega la relativa documentazione a supporto (All. 13)

- **UNICREDIT**

In ordine alla richiesta di finanziamento della Sig.ra Carcione Generosa richiesto in data 31.12.2023 per un importo mensile di € 46,00.

- **TIMFIN SPA**

In ordine alla richiesta di finanziamento del Sig. Selvaggio in data 23.06.2022 per l'importo per un importo mensile di € 117,00.

- **FINDOMESTIC**

In ordine alla richiesta di finanziamento della Sig.ra Carcione Generosa per un importo mensile di € 37,00.

- **COFIDIS**

In ordine al contratto di finanziamento stipulato dalla Sig.ra Carcione in data 25.06.2023 per l'importo di € 564,00 per la durata di 12 mesi e per un importo mensile di € 47,00. Lo scrivente ha inviato la richiesta di precisazione del credito che è stata riscontrata, nel modo di seguito specificato, residuo a saldo di € 319,50 di cui si allega la relativa documentazione a supporto (All.14)

Carcione Gen

Selsoffio Licampio

11. BENI MOBILI E IMMOBILI

In merito ai beni mobili, dall'interrogazione al PRA (all.15) risultano intestati agli odierni debitori i seguenti beni mobili:

Beni Mobili	Specifiche
Motoveicolo	Data immatricolazione [REDACTED] Targa: [REDACTED]
Autoveicolo	Data immatricolazione [REDACTED] Targa [REDACTED]
Autoveicolo	Data immatricolazione [REDACTED] Targa [REDACTED]
Autoveicolo	Data immatricolazione [REDACTED] Targa: [REDACTED]
Autoveicolo	Data immatricolazione: [REDACTED] Targa: [REDACTED]
Motoveicolo	[REDACTED] Targa [REDACTED]
Motoveicolo	[REDACTED] Targa: [REDACTED]

lorenza

Salvatore Fiambrino

1. In ordine al veicolo targato [REDACTED]

I debitori istanti hanno prodotto copia del trasferimento di proprietà del 09.06.2022 documento allegato alla presente relazione (All.16).

2. In ordine al veicolo targato [REDACTED]

I debitori hanno prodotto copia della denuncia di furto resa dal Sig. Selvaggio nell'anno 2005 documento allegato alla presente relazione (All.17).

3. In ordine al veicolo targato [REDACTED]

I debitori hanno prodotto copia della denuncia di furto resa dal Sig. Selvaggio nell'anno 2012 documento allegato alla presente relazione (All.18).

Per la tipologia dei beni posseduti dai debitori, per l'epoca di immatricolazione non può essere attribuito alcun valore autonomo di mercato. Per questi beni, si esprime parere negativo in ordine al possibile ricavo delle somme da mettere a disposizione dei creditori attraverso la vendita, trattandosi di mezzi che non avrebbero un valore di mercato minimamente soddisfacente. Ed invero, nell'ipotesi di sottoposizione ad esecuzione forzata, il ricavato della vendita sarebbe di scarso valore ed influente ai fini della complessiva estinzione della posizione debitoria.

Si allega alla presente relazione la dichiarazione titoli e beni mobili sottoscritta dai debitori (All.19)

Corciani

16

Selvaggio

12. FONTI REDDITUALI DEGLI ULTIMI 3 ANNI

La situazione reddituale della famiglia, allo stato attuale come risulta dai modelli di dichiarazione dei redditi è la seguente:

Tabella rappresentativa del reddito per anno (all.20)

Anno	Reddito Lordo
730/2021	€ 14.093,97
730/2022	€ 16.361,00
790/2023	€ 16.631,00

13. SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO FAMILIARE

Il nucleo familiare è così composto:

SELVAGGIO GIAMPIERO	Nato a [REDACTED] il 23.07.1968
CARCIONE GENEROSA	Nata a [REDACTED] il 24.12.1971
[REDACTED] (figlia)	[REDACTED]
[REDACTED] (figlia)	[REDACTED]

Tutti i componenti del nucleo familiare hanno dichiarato la propria residenza presso l'unità immobiliare sita [REDACTED] debitori hanno fornito allo scrivente Gestore un'autodichiarazione (All.21) contenente l'elenco delle spese mensili dell'intero nucleo familiare.

Tabella "Fabbisogno Familiare Autocertificato" (all.22)

Descrizione	Importo Spesa Mensile
Alimentari e bevande	€ 250,00
Comunicazioni	€ 30,00
Utenze - luce - acqua - condominio	€ 150,00
Spese mediche	€ 100,00
Canone di locazione	€ 500,00
Subtotale mensile	€ 1.030,00
Subtotale annuale	€ 12.360,00

Conc...

Salvo...

Alla luce delle dichiarazioni rese dai debitori, la **spesa media mensile è di € 1.030,00** in linea con le esigenze di un nucleo familiare composto da quattro persone ed in considerazione del fatto che solo il Sig. Selvaggio svolge attività lavorativa mentre la moglie e una delle due figlie risulta disoccupata ed una figlia studentessa. Esaminati gli indici ISTAT rilevatori dello stato di povertà assoluta individuabili dall'indirizzo internet: <https://www.istat.it/dati/calcolatori/soglia-di-poverta/> si evince che per la situazione familiare una condizione di vita al di sotto della soglia di povertà. Le voci di spesa descritte riguardano, quindi, quelle strettamente necessarie per garantire il minimo di sussistenza al nucleo familiare risultano essere proporzionate agli indici Istat che rilevano le spese minime per una famiglia composta da 4 soggetti in ad euro 1.590,48 alla voce "Soglia di povertà Istat". Il fabbisogno familiare, calcolato secondo le previsioni del su citato art. 68 co 3, risulta inferiore al fabbisogno autocertificato dal consumatore che appare invece coerente con i consumi medi delle famiglie nel territorio di riferimento.

La tabella di seguito descritta, ed adottata, fa riferimento al bisogno del nucleo familiare autocertificato

Reddito disponibile	
Reddito mensile – ultima busta prodotta	€ 1.263,00
Reddito aggiuntivo: pensione percepita dalla [REDACTED]	€ 343,66
Reddito disponibile totale detratte le spese di sostentamento familiare	€ 576,00
Reddito disponibile totale al pagamento del debito	€ 300,00

Concetta G.

18

Pelroquio Giampiero



14. PROPOSTA E PIANO DEL CONSUMATORE FAMILIARE

I debitori, in ottemperanza con quanto disposto dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 (aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. 17 giugno 2022 n. 83) hanno proposto un piano del consumatore familiare quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di assicurare la soddisfazione del ceto creditorio nelle operazioni di ristrutturazione dei propri debiti. Pertanto, la proposta prevede il soddisfacimento dei creditori, nei termini di seguito indicati, sulla base della loro divisione in classi omogenee per tipologia di credito, mediante il pagamento in percentuali di soddisfo differenziate ed usufruendo della moratoria decennale. La proposta consiste nel pagamento in 7 anni di tutti i creditori, secondo le diverse percentuali di soddisfo e con la messa a disposizione dei creditori di € 230,00 mensili per l'intera durata del piano. I debitori hanno manifestato la volontà di mettere a disposizione della presente procedura la somma di euro 5.000,00 (euro cinquemila/00).

Tabella rappresentativa della proposta

Creditore	Tipologia e Importo	% Soddisfo	E
		Importo	
Agenzia delle Entrate Selvaggio	Privilegio € 3.235,33	68%	€ 2.200,02
Agenzia delle Entrate Carcione	Privilegio € 3.751,62	68%	€ 2.551,10
Agenzia delle Entrate Riscossione Sig. Selvaggio	Privilegio € 9.669,25	68%	€ 6.575,09
Agenzia delle Entrate Riscossione Sig.ra Carcione	Privilegio € 11.497,17	68%	€ 7.818,07
Comune di Palermo - Settore Tributi Sig. Selvaggio	Privilegio € 548,07	68%	€ 372,68
Unicredit - fido Bancario	Chirografo € 1.500,00	4%	€ 60,00
IBL BANCA	Chirografo € 21.093,00	4%	€ 843,72

Corrado

Sebastiano Giampà

Kruk Investimenti (da Unicredit)	Chirografo €24.946,46	3% € 997,85
Kruk Investimenti (da Deutsche Bank Spa)	Chirografo € 19.717,37	3% € 591,52
Recupero spese legali da decreto ingiuntivo	Chirografo € 972,82	3% € 29,18
Unicredit	Chirografo € 3.287,00	3 % € 98,61
Compass (Prestito Personale)	Chirografo € 4.242,99	3 % € 127,82
Compass (Prestito al consumo)	Chirografo €267,12	3% € 8,01
Compass (Prestito al consumo)	Chirografo € 429,52	3% € 12,88
TIMFIN SPA	Chirografo € 182,00	3% € 5,46
Findomestic Banca Spa	Chirografo € 1.027,00	3% € 30,81
COFIDIS	Chirografo €319,50	3% € 9,58
TOTALE	€ 106.685,82	€ 22.332,40

Il piano dei pagamenti è di **€ 22.332,40** a cui deve aggiungersi il compenso del professionista OCC per l'importo di € 1.996,00 e del legale professionista advisor per l'importo di € 2.000,00 per l'importo complessivo di **€ 26.328,40**.

In conclusione, i Sig. Selvaggio intendono strutturare un piano del consumatore che prevede: la messa a disposizione di una somma complessiva pari ad **€ 26.328,40** di cui **€ 5.000,00** (euro cinquemila/00) da corrispondere in unica soluzione nel caso di omologazione del piano e la somma residua di **€ 21.328,40** (euro ventunomiatrecentoventotto/40) verrà corrisposta in n. 84 rate per l'importo di **€ 253,90** e prevede una soddisfazione integrale al 100% dei creditori prededucibili ed una soddisfazione parziale per i creditori privilegiati e chirografari maggiormente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria. Nel dettaglio, con l'omologazione tale proposta prevede:

- A. soddisfazione integrale al 100% delle spese spettanti all'O.C.C. e del professionista advisor;



- B. soddisfazione in misura del 68% per i creditori con privilegio Agenzia delle Entrate; Agenzia delle Entrate Riscossione e Comune di Palermo – Settore Tributi;
- C. soddisfazione nella misura del 3% e del 4 % per i creditori chirografari.

Tabella riepilogativa di calcolo rimborso creditori

A. Creditori prededucibili	Importo
Organismo di composizione della Crisi	€ 1.996,00
Professionista legale- advisor	€ 2.000,00
TOTALE PREDEDUCIBILE	€ 3.996,00
B. Creditori privilegiati	Importo
Agenzia delle Entrate - Sig. Selvaggio	€ 2.200,02
Agenzia delle Entrate - Sig.ra Carcione	€ 2.551,10
Agenzia delle Entrate – Riscossione Sig.Selvaggio	€ 6.575,09
Agenzia delle Entrate – Riscossione Sig.ra Carcione	€ 7.818,07
Comune di Palermo – Settore Tributi Sig.Selvaggio	€ € 372,68
TOTALE PRIVILEGIO	€ 19.516,96
C. Creditori chirografari	Importo
IBL Banca – cessione del quinto	€ 834,72
Kruk Investimenti (Unicredit)	€ 997,85
Kruk Investimenti (Deutsche Bank)	€ 591,52
Recupero spese legali decreto ingiuntivo	€ 29,18
Unicredit	€ 98,61
Compass - Prestito Personale	€ 127,82
Compass - Prestito Personale	€ 8,01
Compass – Prestito al consumo	€ 12,88
Timfin spa	€ 5,46
Findomestic	€ 30,81
COFIDIS (Prestito Al Consumo)	€ 9,58

Unicredit – fido bancario	€ 60,00
TOTALE CHIRORGRAFI	€ 2.806,44
TOTALE A+B +C	€ 26.319,40

La proposta è stata elaborata con l'intento di ristrutturare la posizione debitoria contrattata dai Sig.ri Selvaggio a seguito delle obbligazioni assunte che hanno portato l'intero nucleo familiare allo stato di sovraindebitamento, ed al fine di garantire agli odierni debitori una nuova condizione di serenità economica nella gestione delle spese familiari e garantire al ceto creditorio un'adeguata soddisfazione rispetto all'alternativa liquidatoria. La procedura sarà adempiuta entro 7 anni dall'omologazione della presente proposta.

15. CONVENIENZA, DEL PIANO PROPOSTO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

L'alternativa liquidatoria appare decisamente più svantaggiosa, atteso che gli odierni istanti non dispongono di alcun bene immobile ma soltanto di beni mobili di scarso valore. Alla luce delle considerazioni che precedono, è possibile evincere, dall'esame della documentazione prodotta in allegato alla proposta del consumatore, dalle dichiarazioni sottoscritte dai debitori, non hanno posto in essere alcun atto in frode ai creditori e non hanno assunto obbligazioni senza la prospettiva di poterle ragionevolmente adempiere.

16. APPLICABILITA' DELLE MISURE PROTETTIVE E RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLE AZIONI ESECUTIVE PENDENTI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 79 lett. D

Allo stato risulta notificato in data 30.09.2025 decreto ingiuntivo n.2174/2025 emesso dal Tribunale di Palermo portante il numero di procedimento 8571/2025 da parte del creditore Kruk Investimenti (all.32) ed atteso il fatto che qualunque azione esecutiva promossa contro gli odierni ricorrenti potrebbe compromettere la fattibilità del piano, si chiede sin d'ora volersi disporre la sospensione e/o l'inizio delle azioni esecutive sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, come previsto dall'art. 10, comma secondo, lett. c) l.3/2012.

17. COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DALL'ISTANTE

22

Cascina

Selvio Giovanni

A questo proposito si attesta che la documentazione, sia allegata all'istanza di nomina del professionista facente le funzioni dell'O.C.C. sia successivamente fornita ai sottoscritti a propria richiesta, sia da ultimo fornita agli scriventi di propria iniziativa, appare completa ed attendibile e consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale degli istanti, nonché i fatti rilevanti attinenti alla composizione del patrimonio del medesimo.

18. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE

In conclusione lo scrivente, rimessa al Giudice ogni valutazione in ordine all'ammissibilità dell'istanza e della procedura proposta, **esprime giudizio positivo** sulla sostanziale completezza ed attendibilità della documentazione, nonché sulla possibilità di adeguatamente ricostruire sulla base della documentazione prodotta la situazione economica e patrimoniale dell'istante.

Attesta

La ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta di piano del consumatore che gli istanti intendono sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto il piano appare attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria degli istanti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Con ciò il sottoscritto ritiene dunque di aver fornito le informazioni necessarie al fine da permettere all'Ill.mo G.D. di poter decidere in merito alla presente proposta e rimane naturalmente a disposizione per ogni chiarimento e/o integrazione che si rendessero necessari.

Con osservanza.

Palermo, 21 ottobre 2025

Il Referente
Avv. Luca Rizzitano

Il Gestore della Crisi
Avv. Floriana Caccamo

Per presa visione e accettazione

Sig. Giampiero Selvaggio

Sig.ra Generosa Carcione



23

